Porto Augusta:”Elettrificare le banchine”, Assoporto con Legambiente

“L’elettrificazione delle banchine del porto commerciale di Augusta per ridurre le emissioni inquinanti delle navi ferme in sosta”. Assoporto Augusta condivide l’ipotesi lanciata da Legambiente e ne chiede la collaborazione, affinchè si faccia, insieme, pressing sul Ministro della Difesa perchè “si possa procedere all’adeguamento delle banchine delle navi militari presenti presenti al centro storico”.
A dirlo è Marina Noè, presidente di Assoporto Augusta, che entra nel merito della recente lettera inviata dal presidente di Legambiente Sicilia, Gianfranco Zanna a tutti i presidenti delle Autorità portuali siciliane, compresi l’ Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale per sollecitare interventi a tutela dell’ambiente che riducano le emissioni di gas climalteranti delle navi ferme in sosta nei vari porti siciliani.“Condividiamo l’allarme lanciato da Legambiente e apprezziamo il fatto che l’ Autorità portuale del mare di Sicilia orientale stia muovendo i giusti passi per l’elettrificazione delle banchine megaresi- aggiunge Marina Noè- Un’ azione questa di cui Assoporto aveva già discusso insieme con il presidente Annunziata e per la quale avevamo anche discusso con il distretto Sicilia Navtec di Messina, che si occupa di fare ricerca per nuovi mezzi di trasporto e per i porti con l’utilizzo di energie rinnovabili. Pensiamo che sia fondamentale che le medesime iniziative di tutela dell’ambiente siano adottate anche per le navi militari che, ben più numerose di quelle commerciali, sostano nelle banchine di Augusta che si trovano all’intero del tessuto urbano. Come Assoporto Augusta, – dichiara Noè- chiediamo al Ministero della Difesa d’investire disponendo fondi adeguati per l’elettrificazione delle banchine militari e per l’adeguamento

tecnologico delle navi militari. Esistono infatti tecnologie in grado di diminuire sensibilmente le emissioni in atmosfera dal fumaiolo e tali iniziative apporterebbero un beneficio all'ambiente e darebbero lavoro alle imprese ".

Avola. Mezzo chilo di hashish addosso: arrestato presunto pusher

Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di droga Corrado Gennuso, 45 anni, di Avola. E' stato arrestato dagli agenti del locale commissariato. A seguito di perquisizione personale, l'uomo è Stato trovato in possesso di cinque panetti di hashish da 100 grammi ciascuno. Addosso al presunto spacciatore, anche un coltello a serramanico di 20 centimetri. Gennuso è stato posto ai domiciliari.

Depuratore consortile, il caos è ad un passo: chi darà garanzie alla Procura?

A poche ore dalla scadenza fissata dalla Procura, è ancora difficile prevedere cosa succederà al depuratore consortile gestito da Ias. Nel rimpallo di responsabilità tra la Regione proprietaria dell'impianto e Ias che ne ha la gestione non è

ancora chiaro chi tra poche ore presenterà le necessarie garanzie per proseguire l'attività, così come richiesto dalla magistratura. La politica regionale non aver compreso la situazione. E pare caduta nel vuoto anche l'ultima offerta di Confindustria Siracusa, prospettata direttamente all'assessore regionale alle Attività Produttive, Turano. Ovvero la disponibilità a sostenere il piano d'investimento per il depuratore consortile gestito da Ias. Serve però la concessione del proprietario, che è la Regione Siciliana, perchè gli interventi vengano effettuati dalle aziende stesse sotto la loro gestione e si provveda a ritirare il bando per l'affidamento del depuratore stesso.

"Le premesse erano buone, specie dopo il vertice in Prefettura a Siracusa. Ma siamo usciti dall'incontro palermitano delusi ma ancora più allibiti dalle parole con cui l'assessore Turano ha esordito, affermando che ci aveva acconsentito di parlare con lui, seppure la Regione, che detiene con il 65% la maggioranza della società consortile, non c'entrasse nulla nella questione del depuratore, ma solo perché assolve un mero ruolo sociale", lamenta però il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona.

"Purtroppo ci siamo trovati di fronte ad un interlocutore che ha affrontato il tema con disarmante superficialità, incurante della finalità della delega alle attività produttive affidatagli dal presidente Musumeci, tenendo un comportamento indisponente ed intransigente, rispetto alla gravità della problematica in questione, che richiederebbe la necessaria responsabilità per scongiurare il blocco delle attività produttive nell'area industriale siracusana. Non sappiamo il livello di conoscenza della materia in questione da parte del presidente Musumeci che in varie occasioni, ha sempre dimostrato attenzione, sensibilità e disponibilità ad affrontare e risolvere le situazioni complesse che si presentavano sul suo tavolo".

Confindustria Siracusa fa adesso appello alla mobilitazione della deputazione regionale e nazionale, affinchè la questione sul tappeto venga trattata con la lucida e consapevole

responsabilità di chi rappresenta gli interessi della collettività.

Siracusa. Ficarra e Antonino Cannavacciuolo a Le Soste di Ulisse: 31 marzo, 1 aprile

Ci saranno anche Salvo Ficarra e Antonino Cannavacciuolo tra gli ospiti della due giorni siracusana de Le Soste di Ulisse. Ambasciatore dell'associazione il primo, affermato chef stellato il secondo parteciperanno ad alcuni degli appuntamenti aperti anche al pubblico domenica 31 marzo e lunedì 1 aprile. E non saranno i soli…
Domenica street food all'aperto sulla terrazza del belvedere con vista su Ortigia, dalle 12.30 alle 17. Il giorno seguente, cena di gala al ristorante Nesos. Si tratta di appuntamenti aperti al pubblico per i quali, serve però la prenotazione.
Sarà ancora il Grand Hotel Minareto a "prestare" i suoi suggestivi scorci e spazi per l'evento che, in forma itinerante, celebra le eccellenze enogastronomiche siciliane. "Sicilia da vivere. Terre, mare, uomini" è il tema scelto per l'edizione siracusana, presentata questa mattina.

Siracusa. Finisce fuori strada e cappotta, ancora un incidente in viale Epipoli

Si torna a parlare di sicurezza stradale lungo viale Epipoli, soprattutto nel tratto nord in direzione Belvedere. Un nuovo incidente è avvenuto nelle ore scorse. Una vettura, per cause ancora in fase di accertamento, è finita capottata nella vicina campagna. Alla guida della Polo c'era una ragazza di 26 anni che ha poi raggiunto autonomamente l'ospedale per le prime cure del caso. L'incidente, autonomo, poco prima delle 7 di questa mattina.
Nei giorni scorsi, su quel tratto di strada era comparso il telelaser, per dissuadere gli automobilisti dal premere eccessivamente l'acceleratore in un tratto di strada rettilineo ma con un fondo in asfalto non sempre perfetto, problemi di visibilità nelle ore notturne per via di una illumininazione precaria. E lo spartitraffico del vicino centro commerciale è stato spesso considerato dagli automobilisti come un ulteriore "ostacolo" alla guida.

RaiUno torna a Siracusa: "Paesi che vai" domenica mattina in Ortigia

"Le telecamere di Rai Uno tornano a Siracusa. La trasmissione "Paesi che vai" sarà in città domenica mattina, in diretta a partire dalle 9,40. Livio Leonardi e la sua troupe sono stati nel capoluogo, lo scorso Dicembre, in occasione dei

festeggiamenti in onore di Santa Lucia, rievocandone la storia attraverso un'interpretazione in costume. In questo caso saranno le bellezze del centro storico al centro dell'attenzione e del viaggio in cui gli spettatori della fortunata trasmissione televisiva saranno condotti. Sarà proprio Santa Lucia a raccontare Ortigia, e i luoghi "extra moenia" – cioè fuori dalle mura cittadine – nei quali, secondo la tradizione, si consumò il suo martirio. Tappa anche a Marzamemi, l'antico borgo marinaro della zona sud della provincia, oltre che a Modica, per parlare della lavorazione del celebre cioccolato.

Rapina e tentato omicidio di moglie e figlia: arrestato 45 enne

Rapina e duplice tentato omicidio ieri mattina in contrada Cozzo Margi. La polizia del commissariato di Augusta è intervenuta intorno alle 9,40. Giunti sul posto, gli operatori sono stati informati dalla vittima che l'autore aveva scavalcato un cancello e si era introdotto in un'abitazione, all'interno della quale si udivano grida di una donna. Fatto ingresso nell'abitazione, i poliziotti hanno accertato che il presunto rapinatore
aveva picchiato la moglie e la figlia subito trasportate in ospedale per le cure del caso, con prognosi di 30 giorni ciascuna. Arrestato il 44enne, già noto alle forze dell'ordine. Dovrà rispondere di rapina, ricettazione, tentato omicidio, lesioni personali gravi, tutti reati perpetrati nei confronti delle due familiari.

(Foto: repertorio, dal web)

Siracusa. Smaltimento illecito di rifiuti speciali, denunciato titolare di una carrozzeria

Il titolare di una carrozzeria di Siracusa è stato denunciato dalla Polizia Provinciale per smaltimento illecito di rifiuti speciali, pericoli e non.
In contrada Fusco, lungo la carreggiata del vecchio tracciato automobilistico, sono stati rinvenuti, in stato di abbandono, decine di paraurti di autovetture, grandi sacchi in plastica solitamente utilizzati per lo smaltimento dei rifiuti urbani al cui interno si trovavano guanti in lattice, stracci, carta per mascheratura, scarti di nastro carta, filtri aria auto e diversi barattoli vuoti di vernice, diluente e solvente, rifiuti tutti facilmente riconducibili all'attività di autocarrozzeria. Il rappresentale legale della ditta, per violazione delle norme ambientali è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

In treno da Siracusa a Ragusa

in 3 ore, altro che Tav: i sindacati salgono in carrozza

Altro che Tav, la ferrovia in Sicilia pare non aver fatto grossi passi avanti dall'unità d'Italia ad oggi. E così capita che anche per coprire semplici 90 km tra due province, come Siracusa e Ragusa, con il treno occorrano ancora oggi tre ore circa.
Cgil, Cisl e Uil accusano Rfi e Ferrovie di aver colpevolmente abbandonato il territorio e per avvalorare la tesi, i segretari provinciali Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò lunedì saliranno sul treno che collega Siracusa con Ragusa. In ogni stazione, incontreranno il sindaco del Comune in cui ricade il punto di sosta ferroviaria, in segno di adesione all'iniziativa. Il convoglio partirà alle 10.30 di lunedì 25 marzo.

I frati Minori di Sicilia "invadono" Priolo: "Nelle case e nelle piazze portiamo la gioia francescana"

I frati Minori di Sicilia in missione a Priolo. Da ieri e fino al 31 marzo, la missione popolare ha il comune della zona industriale come destinazione, su richiesta della parrocchia di San Giuseppe Operaio che fa da "base" per una serie di iniziative in corso. La gioia francescana sta coinvolgendo l'intera comunità. I frati sono ospiti nelle case

dei priolesi, che li stanno accogliendo e con loro condividono la vita quotidiana. Ricco il programma. Ieri,la celebrazione del Mandato, che ha dato il via ai 10 giorni di vangelizzazione. Momenti di catechesi si alternano a concerti, momenti di festa, giochi per i bambini, incontri con gli adolescenti per l'ascolto, incontri dedicati ai fidanzati. Oltre alla parrocchia di San Giuseppe Operaio, i momenti di incontro si svolgeranno nelle piazze, al centro polivalente e nelle case. "La condivisione dei pasti-racconta Fra Nicola – ci vede tutti insieme, in fraternità, in parrocchia. E poi visite, ogni giorno, casa per casa. Incontri importanti e piacevoli, l'evangelizzazione portata nei cuori attraverso il sorriso. Fondamentale, poi, l'ascolto, soprattutto per i più giovani. Al Polivalente li incontreremo mercoledì e giovedì alle 18. Oggi, ritiro spirituale, che anticipa la Via Crucis di questa sera per le vie del quartiere. La comunità di Priolo- racconta 'Fra Nicola – è ben disposta, accogliete, preparata ad accogliere i missionari. Faremo anche festa. E faremo sport, con un bel torneo di calcetto per i bambini". Nei social, punto di riferimento la pagina Facebook Frati Minori di Sicilia